

lunedì 3 dicembre 2018

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura

Salone d'Onore di Palazzo Tassoni, via della Ghiara 36



Università
degli Studi
di Ferrara

DA

Dipartimento
Architettura
Ferrara

LABORA
Laboratorio di Restauro Architettonico

LA RICERCA PER LA STORIA, LA RICERCA PER IL RESTAURO

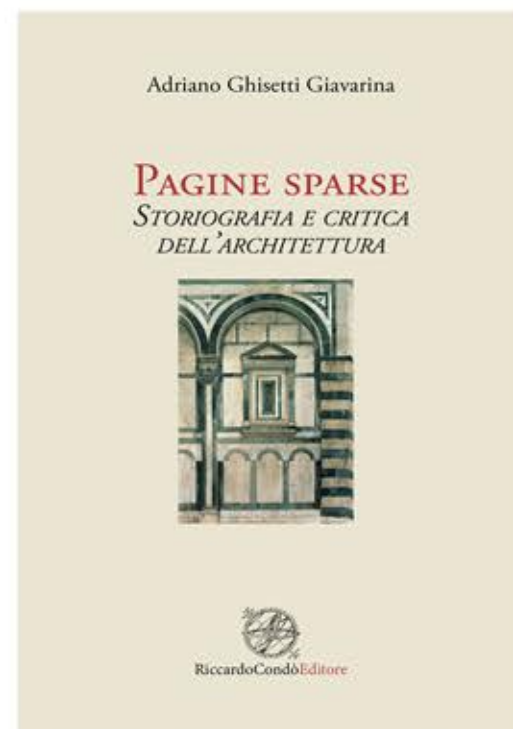
17:00

presentazione del libro

Pagine sparse. Storiografia e critica dell'architettura
di Adriano Ghisetti Giavarina

ne parlano **Maria Adriana Giusti** e **Pietro Ruschi**

Questo libro comprende studi e note inediti o pubblicati in sedi di non sempre facile reperibilità, qui aggiornati e rivisti, che affrontano particolari temi o propongono alcuni spunti di riflessione intorno a figure rappresentative e aspetti metodologici della storiografia e della critica architettonica. Tali scritti si rivolgono a quanti si interessino di architettura proponendosi di presentarne la critica e la storia come componenti essenziali della formazione e della stessa attività professionale di un architetto. Alcuni degli argomenti trattati sono infatti approfondimenti che hanno preso spunto dalle lezioni, e dalle proficue discussioni con gli studenti che ne seguivano, del corso di *Storia della critica e della letteratura architettonica* tenuto per molti anni dall'autore nella Facoltà di Architettura di Pescara.



17:30

presentazione della collana editoriale

Lettture Architettoniche
direzione scientifica di **Riccardo Dalla Negra** e **Alessandro Ippoliti**

ne parla **Augusto Roca De Amicis**, con **Ginevra Bentivoglio** (GBEditoria)

L'architettura storica, a qualsiasi scala la si esamini, costituisce un *testo*. Esso può risultare più o meno intellegibile in base sia alla sua integrità, sia alle trasformazioni che, nel passaggio attraverso i tanti "presenti storici", può aver ricevuto, sia, infine, al bagaglio di conoscenze di chi legge. Condizioni, queste, che spesso tendono a coesistere. La lettura tende poi a complicarsi laddove le stratificazioni si moltiplicano ed i documenti, parallelamente, scarseggiano, come nel caso dei tessuti urbani che ci raccontano una storia di azioni anonime e collettive. L'analisi filologica, da un lato, e la sospensione del giudizio (epoché), dall'altro, restano i cardini dell'esame testuale, sia che esso resti confinato nel campo storiografico, sia che esso risulti utile per la *risoluzione* del testo in ambito restaurativo.



18:00

presentazione del libro

Biagio Rossetti e il suo tempo
Atti del Convegno internazionale (Ferrara, 24-26 novembre 2016)
a cura di **Alessandro Ippoliti**

ne parlano **Carla di Francesco** e **Carlo Mambriani**

In occasione del quinto centenario della morte dell'architetto Biagio Rossetti (1447?-1516), l'Università degli Studi di Ferrara ha organizzato un convegno internazionale con l'obiettivo di indagare, secondo un'ottica interdisciplinare, la sua figura e le sue opere, i relativi contributi della storiografia tra XIX e XXI secolo, la storia urbana e la cultura artistica della Ferrara rinascimentale. Particolare interesse è dedicato alle ricerche che affrontano coeve esperienze architettoniche e interventi a scala urbana paragonabili all'Addizione promossa da Ercole I d'Este (1471-1505), con lo scopo di rintracciare possibili relazioni tra committenti, artisti e architetti attivi in altri contesti geografici e i circoli culturali e architettonici a Ferrara tra Quattrocento e Cinquecento.

